



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

VARIANTE METANODOTTO
“ALLACCIAMENTO COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO BN 100 (4”) – 75 BAR”
ED OPERE CONNESSE.
TRATTO RICADENTE IN REGIONE ABRUZZO IN COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO (CH)

SNAM RETE GAS S.P.A. (CODICE FISCALE E PARTIVA IVA 10238291008) CON SEDE LEGALE IN MILANO IN VIA VEZZA D’OGLIO N. 6

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL’OPERA CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 52 QUATER DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.)

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che:

- Con istanza DI.SOR/LAV/PAV/Prot. 1548 del 10.11.2025, trasmessa tramite pec in data 13.11.2025 ed acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0449205/25, la Società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in Milano in Via Vezza d’Oglio n. 6, cap 20139 ed uffici in Bari in Vico Capurso, n.3, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione dell’opera denominata “Variante Metanodotto Allacciamento Comune di Celenza sul Trigno” nel tratto ricadente in Regione Abruzzo ed opere connesse di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. (SRG) ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio;
- Le opere si rendono necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza del gasdotto esistente denominato “Allacciamento al Comune di Celenza sul Trigno DN 100 (4”) – MOP 75 bar” , ricadente in parte nel comune di Roccamare (CB) ed in parte nel comune di Celenza sul Trigno (CH);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii., per le infrastrutture lineari energetiche:

- l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

- il provvedimento rilasciato a seguito del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

CONSIDERATO altresì che l'apposizione del vincolo e la dichiarazione di pubblica utilità configurano, assieme alla futura determinazione dell'indennità, le condizioni per procedere alla emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea di cui all'art. 52-octies del Testo unico sulle espropriazioni;

PRESO ATTO che ai sensi del combinato disposto del comma 8 dell'art. 16 e del comma 2 dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, nei casi in cui le comunicazioni personali non possono essere eseguite per irreperibilità o assenza del proprietario ovvero risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale queste sono sostituite da un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati dalla infrastruttura lineare energetica e pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale e sul sito web regionale;

VISTI gli artt. 52-ter, 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO gli artt. 52-octies e 49 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 7 e 8 del Legge 07.08.1990 n. 241;

Ai sensi e per gli effetti dell'artt. 11, 16 e 52 ter del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. :

DÀ PUBBLICO AVVISO

DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO METANODOTTO ED OPERE CONNESSE CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

La variante al metanodotto in esercizio, di proprietà di SRG, ha uno sviluppo lineare di circa 1.132 m ed è costituita da una condotta in acciaio del diametro nominale DN 100 (4"), di cui m 752 ricadenti nel territorio del comune di Celenza sul Trigno (CH).

L'opera si rende necessaria al fine di garantire il minimo franco di copertura della condotta in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Trigno, che oggi si presenta con asportazione di buona parte della copertura della condotta dovuta all'azione erosiva esercitata delle acque che vi defluiscono e da eventi idrologici che si sono manifestati nel recente passato e che hanno prodotto un'accelerazione dell'erosione spondale e di fondo.

Successivamente alla costruzione ed alla messa in esercizio della variante è prevista la dismissione e recupero del tratto da porre fuori esercizio.

La fascia asservita, disposta simmetricamente rispetto l'asse della condotta, determinata in relazione al DM 17.04.08, ha una larghezza totale di m. 27,00 (13,50 per lato).

Per la realizzazione della variante e la dismissione del tratto di condotta da porre fuori esercizio è prevista l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori compreso quelle per il deposito materiale e l'accesso all'area di lavoro, e verranno riconsegnate alle ditte proprietarie dopo l'esecuzione dei lavori.

L'opera complessiva verrà autorizzata nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 52 quater del DPR 327/2001, mediante convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

La documentazione progettuale relativa all'opera da realizzare è stata depositata in formato digitale presso la REGIONE ABRUZZO, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio in Corso Vittorio Emanuele 301 – PESCARA ed all'Ufficio Espropri del Servizio Genio Civile di Pescara, in via Catullo, 2 - PESCARA ed è consultabile per la parte di interesse sul sito della Regione Abruzzo alla sezione: **Argomenti> Lavori Pubblici > Espropri > Infrastrutture lineari energetiche > Allacciamento Comune di Celenza sul Trigno – Variante attraversamento fiume Trigno**

Inoltre è possibile consultare il progetto complessivo depositato in formato digitale presso la sede del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio sito in Corso Vittorio Emanuele 301 – Pescara ed all'Ufficio Espropri del Servizio Genio Civile di Pescara, in via Catullo, 2 – Pescara.

I proprietari degli immobili non raggiunti dalle comunicazioni personali ed ogni altro diretto interessato al procedimento di che trattasi, **entro il termine inderogabile di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso**, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni al seguente indirizzo:

- REGIONE ABRUZZO - DPE 015 Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA - PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
e per conoscenza a: SNAM RETE GAS S.p.A. – Distretto Sud Orientale, Vico Capurso n.3 – 70126 BARI (BA);
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Le osservazioni saranno valutate dall'Autorità procedente ai fini delle definitive determinazioni, e dell'esito della valutazione sarà dato conto nel provvedimento di approvazione del progetto.

Per le aree soggette esclusivamente ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ex art.49 DPR 327/2001, le eventuali osservazioni potranno riguardare esclusivamente l'occupazione temporanea ed ai fini delle definitive determinazioni le stesse saranno trasmesse all'autorità amministrativa competente individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies.

Il tracciato dell'infrastruttura, come risultante dall'Elenco ditte trasmesso dal proponente interessa i seguenti suoli soggetti ad imposizione di servitù e/o ad occupazione temporanea:

**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
E DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Art. 52-octies)**

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO (CH)

Foglio 23 p.lle 683, 682 - Ditta 16: 1) SERAFINI Antonio; 2) SERAFINI Donato; 3) SERAFINI Gualtiero; 4) SERAFINI Michele; 5) SERAFINI Rosina. **Foglio 23 p.la 684** - Ditta 17: 1) AQUILANO Angiola; 2) COMUNE CELENZA SUL TRIGNO; 3) DI NOCCO Gabriella; 4) DI NOCCO Maria. **Foglio 23 p.lle 685, 686** - Ditta 18: SERAFINI Maria Teresa. **Foglio 23 p.la 687** - Ditta 19: senza intestazione catastale. **Foglio 23 p.la 820** - Ditta 20: 1) COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO; 2) SERAFINI Maria Teresa. **Foglio 23 p.la 831** - Ditta 21: 1) ANTENUCCI Antonio; 2) DI LISA Fiorina

**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA
NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO (Art. 49)**

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO (CH)

Foglio 23 p.la 617 - Ditta 1: ANTENUCCI Giuseppe. **Foglio 23 p.la 623** - Ditta 2: ROBERTI Nicola. **Foglio 23 p.lle 616, 613** - Ditta 3: VILLAMAGNA Domenico. **Foglio 23 p.la 614** - Ditta 4: 1) ANTENUCCI Domenica; 2) ANTENUCCI Giuseppe; 3) ANTENUCCI Luigi. **Foglio 23 p.la 615** - Ditta 5: 1) QUINZII Giuseppe; 2) QUINZII Raffaello Alfredo. **Foglio 23 p.lle 854, 612** - Ditta 6: 1) CIERI Tito; 2) DE IURE Mariella. **Foglio 23 p.la 611** - Ditta 7: AQUILANO Mariarosa. **Foglio 23 p.la 610** - Ditta 8: 1) GASPARI Ernesto; 2) GASPARI Giovanni; 3) GASPARI Marisa; 4) GASPARI Clemente. **Foglio 23 p.la 574** - Ditta 9: CRISTINI Roberto. **Foglio 23 p.lle 853, 570** - Ditta 10: AQUILANO Giuseppe. **Foglio 23 p.la 569** - Ditta 11: 1) AQUILANO Ersilia; 2) AQUILANO Francesco; 3) AQUILANO Giovanni; 4) AQUILANO Maria; 5) AQUILANO Maria; 6) AQUILANO Mario; 7) AQUILANO Nicola; 8) AQUILANO Rosa; 9) GARZISI Lola; 10) GARZISI Nicola; 11) GRAZIANI Isolina. **Foglio 23 p.lle 568, 567** - Ditta 12: CRISTINI Annunziata. **Foglio 23 p.la 566** - Ditta 13: DI PARDO Rosa. **Foglio 23 p.la 565** - Ditta 14: 1) BAUER Sigrid Marianne; 2) DI NOCCO Daniel Mario; 3) DI NOCCO Melanie. **Foglio 23 p.la 587** - Ditta 15: VESPASIANO Nicola.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LIPIONI (CH)

Foglio 1 p.la 4063 - Ditta 22: ROSSI Marina Nella

Si comunica inoltre ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che:

- Amministrazione competente: REGIONE ABRUZZO - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara;
- Oggetto del procedimento: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata *"Variante Metanodotto Allacciamento Comune di Celenza sul Trigno BN 100 (4") – 75 bar. Tratto ricadente in Regione Abruzzo in Comune di Celenza sul Trigno (CH)"* ed opere connesse, con accertamento della conformità urbanistica delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Cantone del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio (pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it);
- Responsabile del procedimento espropriativo: Ing. Fabrizio Righetti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. (pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it);
- Promotore e beneficiario: SNAM RETE GAS S.P.A. (codice fiscale e partiva IVA 10238291008) con sede

legale in San Donato Milanese (MI) in Piazza Santa Barbara 7 (pec: distrettosor@pec.snam.it).

- Referente S.R.G.: Geom. Luigi Pavia (email: luigi.pavia@snam.it) a cui potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti.

Gli attuali intestatari sono invitati a comunicare, a norma dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Per i beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e degli altri enti pubblici il promotore richiederà il rilascio del provvedimento concessorio.

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile di Pescara
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)